



COMUNE DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA
www.comune.gavardo.bs.it

Il Sindaco

P.zza G.Marconi n. 7

Tel. 0365/377400

Codice fiscale 00647290170

Partita IVA 00574320982

protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it

protocollo@comune.gavardo.bs.it

AVVISO

per la

NOMINA DI QUATTRO COMPONENTI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA FONDAZIONE “PIERO SIMONI”

(Articolo 9 dello Statuto della Fondazione “Piero Simoni”)

IL SINDACO

richiamati:

- il comma 8 dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi, che attribuisce al sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, il potere di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni;
- la deliberazione n. 68 del 24 settembre 2014, con la quale l'organo consiliare ha approvato i citati indirizzi per la nomina dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- lo statuto della Fondazione “Piero Simoni” con sede a Gavardo in Piazzetta San Bernardino;

premesse che:

- a norma dell'articolo 9 del relativo statuto, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Piero Simoni” è composto da cinque componenti:
 - a) tre nominati dal Sindaco del Comune di Gavardo, di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza consiliare;
 - b) uno nominato dal Sindaco del Comune di Gavardo su proposta dell'Associazione Gruppo Grotte Gavardo. Qualora l'indicazione non pervenga entro trenta giorni dalla richiesta, il Sindaco del Comune di Gavardo provvede comunque alla nomina del componente;
 - c) uno nominato dal Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia;
- i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per cinque esercizi e possono essere rinominati;



COMUNE DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA
www.comune.gavardo.bs.it

Il Sindaco

P.zza G.Marconi n. 7
Tel. 0365/377400
Codice fiscale 00647290170
Partita IVA 00574320982

protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
protocollo@comune.gavardo.bs.it

- l'incarico e la partecipazione al Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito. È fatto salvo il rimborso delle eventuali spese, dettagliatamente documentate, sostenute per lo svolgimento dell'incarico, purché preventivamente autorizzate dal Presidente della Fondazione;

preso atto che:

- in data 24 giugno 2021, sono stati nominati i quattro componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Piero Simoni" di competenza del Sindaco di Gavardo, di cui due in rappresentanza della maggioranza consiliare, uno in rappresentanza della minoranza ed uno su proposta dell'Associazione Gruppo Grotte Gavardo (decreto sindacale n. 27/2021 del 24 giugno 2021);
- successivamente, a seguito delle dimissioni rassegnate da uno dei consiglieri della Fondazione "Piero Simoni", è stato nominato il nuovo membro del C.d.A. destinato a sostituirlo (*decreto sindacale n. 13/2025 del 10 marzo 2025*);
- il Presidente della Fondazione ha formalmente comunicato che il Consiglio di Amministrazione in carica è giunto alla fine del proprio mandato (*comunicazione Prot.n. 26/2026 del 6 luglio 2026 – ns. Prot.n. 12975 del 7 luglio 2026*);
- è pertanto necessario procedere alla nomina dei quattro consiglieri di competenza del Sindaco di Gavardo, di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza consiliare e uno su proposta dell'Associazione Gruppo Grotte Gavardo;

tutto ciò premesso,

rende noto

che è avviata la procedura per la nomina di quattro componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione "Piero Simoni", di cui:

- tre nominati direttamente dal Sindaco, di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza consiliare;
- uno nominato dal Sindaco su proposta dell'Associazione Gruppo Grotte Gavardo;

Domanda

La domanda, da formulare preferibilmente secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere presentata entro e non oltre **giovedì 13 agosto 2026** con una delle seguenti modalità:



COMUNE DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA
www.comune.gavardo.bs.it

Il Sindaco

P.zza G.Marconi n. 7
Tel. 0365/377400
Codice fiscale 00647290170
Partita IVA 00574320982

protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
protocollo@comune.gavardo.bs.it

- invio mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it;
- invio mediante email ordinaria (all'indirizzo protocollo@comune.gavardo.bs.it); in tal caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente ovvero con firma autografa ed accompagnata dalla scansione di un documento di identità valido;
- con lettera in carta semplice, allegando la copia di un documento di identità valido, indirizzata a "**Sindaco del Comune di Gavardo** – Piazza Marconi n. 7 – 25085 Gavardo (BS)", inviata a mezzo raccomandata A.R. o direttamente all'Ufficio Protocollo, nei seguenti giorni ed orari (*previo appuntamento*):
 - **mattino**: il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:15;
 - **pomeriggio**: il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16:30 alle ore 17:45.

Requisiti

I candidati devono risultare in possesso di tutti i requisiti per la elezione a consigliere comunale in Gavardo (*art. 1, primo comma, indirizzi*).

Inoltre, sono previste le seguenti cause di incompatibilità (*art. 2 indirizzi*):

"Non possono essere nominate come rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni persone che svolgono attività professionali od intrattengono rapporti incompatibili o confliggenti con gli scopi e l'interesse dell'ente, azienda ed istituzione per amministrare i quali dovrebbero essere designati o nominati.

E' incompatibile con la posizione di rappresentante del Comune in enti, aziende ed istituzioni la condizione di coniuge, parente od affine fino al 3° grado con il Sindaco."

Lo statuto della Fondazione "Piero Simoni" non prevede ulteriori requisiti.

Il secondo comma dell'articolo 9 dello Statuto della Fondazione prevede invece che:

"[...] Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, decadono automaticamente, coloro che:

- *si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;*
- *siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;*
- *ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;*
- *siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;*
- *ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Brescia ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali."*

Le candidature possono essere presentate anche dai consiglieri e dai gruppi consiliari (*art. 3, quinto comma, indirizzi*).



COMUNE DI GAVARDO

PROVINCIA DI BRESCIA
www.comune.gavardo.bs.it

Il Sindaco

P.zza G.Marconi n. 7
Tel. 0365/377400
Codice fiscale 00647290170
Partita IVA 00574320982

protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
protocollo@comune.gavardo.bs.it

Documentazione

A corredo della candidatura deve essere prodotta la seguente documentazione (*art. 4 indirizzi*):

- a) curriculum, sottoscritto, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, delle cariche eventualmente ricoperte presso enti, aziende ed istituzioni e, in genere, nelle amministrazioni pubbliche e/o private e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica, dando particolare risalto alla competenza acquisita;
 - b) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere del Comune di Gavardo;
 - c) *dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità, dei conflitti di interesse e dei limiti di cui all'art. 2 o della disponibilità di far cessare, entro dieci (10) giorni dalla nomina le eventuali cause di incompatibilità di cui al citato art. 2, con l'avvertenza che in caso di nomina e di mancata cessazione delle cause di cui al presente punto, la nomina stessa decade di pieno diritto;***
 - d) dichiarazione di assenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013;
 - e) dichiarazione di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla specifica normativa in materia;
 - f) dichiarazione di accettazione della candidatura;
- oltre alla fotocopia di un documento di identità (*se necessario ai fini dell'identificazione*).

Gavardo, 13 luglio 2026

Il Sindaco
Arch. Davide Comaglio
(con firma digitale)

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE "PIERO SIMONI"**

(Scadenza presentazione candidature giovedì 13 agosto 2026)

Al Sindaco
del Comune di Gavardo
Piazza G. Marconi, 7
25085 Gavardo (BS)

Il sottoscritto

(cognome)	(nome)

nato a

il

--	--

Codice Fiscale

--

residente a

tel.

(indicare il luogo di residenza e l'indirizzo completo di codice di avviamento postale e numero di telefono)

CHIEDE

di essere candidato alla nomina quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Piero Simoni", con sede a Gavardo in Piazzetta San Bernardino, per tutto il periodo di durata in carica del Consiglio stesso.

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

quanto segue:

- di essere in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere del Comune di Gavardo;

Barrare la casella che interessa

☐

che non sussistono in capo al sottoscritto le cause di incompatibilità, i conflitti di interesse e i limiti di cui **all'art. 2 degli indirizzi** approvati con deliberazione consiliare n. **68 del 24 settembre 2014**, integralmente riportati nell'avviso pubblico concernente la nomina di cui alla presente richiesta.

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE “PIERO SIMONI”**

(Scadenza presentazione candidature giovedì 13 agosto 2026)

Oppure

☐ di essere disponibile a far cessare, entro (10) dieci giorni dalla nomina, le eventuali cause di incompatibilità di cui al citato art. 2, prendendo atto che in caso di nomina e di mancata cessazione delle cause di cui al presente punto, la nomina stessa decade di pieno diritto.

- che non sussistono in capo al sottoscritto le ulteriori cause di incompatibilità previste dal secondo comma dell’art. 9 dello Statuto della Fondazione “Piero Simoni”, di seguito riportate:

“[...] Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, decadono automaticamente, coloro che:

- *si trovino in una delle condizioni previste dall’art. 2382 del Codice Civile;*
- *siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;*
- *ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;*
- *siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell’Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;*
- *ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Brescia ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.”*

consapevole, inoltre, che ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al decreto stesso per un periodo di 5 anni:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (art. 3 del D.Lgs. 39/2013), ovvero, di aver ricevuto le seguenti condanne penali:

Condanne riportate	Data provvedimento	Durata interdizione dai pubblici uffici	Eventuale cessazione rapporto di lavoro dipendente o autonomo in conseguenza della condanna

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 9 D.lgs.39/2013 (1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico; 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE “PIERO SIMONI”**

(Scadenza presentazione candidature giovedì 13 agosto 2026)

proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico);

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 del D.lgs.39/2013 (1.Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.lgs.39/2013 (1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico); c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.lgs.39/2013 (1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione);
- di accettare la candidatura alla nomina in parola;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni rispetto a quanto dichiarato e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE “PIERO SIMONI”**

(Scadenza presentazione candidature giovedì 13 agosto 2026)

- di essere informato dell'obbligo di prestare la presente attestazione ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, di doverla rinnovare annualmente, nonché della sua pubblicazione nel web (art. 20 dlgs. 39/2013);
- di non aver ricoperto incarichi analoghi in enti o società che, nei precedenti cinque anni dall'accettazione della nomina, abbiano concluso in perdita per almeno tre esercizi consecutivi (comma 734 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni relative alla procedura di nomina:

(indicare l'indirizzo completo del codice di avviamento postale e del numero di telefono ed eventuale mail)

Allega:- curriculum personale sottoscritto (*art. 4, lettera a) indirizzi per la nomina*);
- fotocopia di un valido documento di identità personale (*se necessario ai fini dell'identificazione del candidato*).

Data _____

Firma _____

**CANDIDATURA ALLA NOMINA QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE “PIERO SIMONI”**

(Scadenza presentazione candidature giovedì 13 agosto 2026)

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il **COMUNE DI GAVARDO**, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0365 377400 Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@secoval.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente;
- potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguimento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Data _____

Firma _____